# *Bilancio del Festival 2012*

Un aquilone pilota issa in aria una bandiera italiana, al centro del parco urbano “G.Bassani” di Ferrara, affiancato dal lunghissimo treno di losanghe del gruppo Vulandra; questo è il benvenuto e l'augurio di buon 25 aprile che ricevono tutti coloro che si avvicinano al campo della manifestazione di buon mattino.

La giornata conclusiva del festival ha rappresentato senza dubbio la chiusura col botto dell'edizione, e vuole essere soltanto un arrivederci all'edizione 2013. Al momento di tirare le somme, il bilancio non può che essere positivo, sotto ogni aspetto: nonostante le previsioni come ogni anno inceerte, il sole ha dominato lasciando alla pioggia soltanto il mattino di martedì, il giusto per annaffiare e mantenere verde un bellissimo prato curato dai ragazzi della cooperativa Camelot.

Questo non è tutto, in quanto al parco, per questa 33° edizione, si è presentato anche l'ospite d'onore: il vento, variabile nei 5 giorni e molto intenso domenica e martedì, ha permesso a tutti i gruppi aquilonistici presenti di alzare in volo, a turno, a seconda delle condizioni ideali, le loro creazioni volanti più grandi e ardite, tra cui il lunghissimo treno di losanghe e il nostro Ufo, il treno tema dell'edizione “Alì babà e i 40 aquiloni” del gruppo di Alba “AAA Cercasi Vento” e i “Globos” dei gruppi colombiani “Borea” e “Bimana”.

La soddisfazione degli organizzatori e dei sostenitori del festival – Arci Ferrara, Gruppo Aquilonisti Vulandra, Centro di Promozione Sociale “Il Quadrifoglio” di Pontelagoscuro, Comune e Provincia di Ferrara – è tanta, a fronte delle circa 50.000 presenze suddivise nei 5 giorni, con il parco già affollatissimo di primo mattino nelle giornate di punta del weekend e del 25 aprile, dove a farla da padrone sono stati i bambini.

Un festival concepito a loro dimensione, dove alle attività – tutte assolutamente libere e gratuite – organizzate dal gruppo Vulandra, si sono affiancati i laboratori di esplorazione ambientale di Casa Lea, i giochi didattici de “La Terra dell'Orso/Natura E'” e soprattutto i giochi gonfiabili dei Fratelli Bisi, che hanno consentito con il loro supporto insostituibile di realizzare l'edizione 2012.

Basti pensare che più di mille sono stati i bambini che hanno partecipato al laboratorio “La fabbrica dell'aquilone” promosso dal gruppo, dati certi in quanto il materiale preparato come di consueto in abbondanza e offerto da Yondell Basell è andato completamente esaurito.

Nella giornata di martedì 24 aprile, giornata di “riposo” per gli aquilonisti lo staff del gruppo Vulandra si è dedicato alla realizzazione di laboratori per scolaresche, programmati, come nel caso della scuola elementare “Don Milani” di Ferrara, e improvvisate, per premiare la scelta della classe 3° dell' IIS “Falcone” di Palazzolo sull'Oglio (BS) di raggiungere Vulandra e il parco Bassani durante la loro gita scolastica a Ferrara, annunciatisi via pagina Facebook del gruppo.

L'interesse verso il festival e verso i valori da questo espressi è stato riscontrato in maniera diretta sul campo, vista la nutrita presenza di cittadini portatori di handicap, e di ciclisti – sia in tenuta da corsa sia con la classica city-bike a braccio – segno che le campagne di impegno e sensibilizzazione verso il sociale e l'ambiente hanno funzionato.

Anche le mostre fotografiche correlate alla manifestazione hanno riscosso notevole successo, visti i 200 visitatori all'ora per la mostra itinerante di Gas Gas Kite posizionata sul campo e gli oltre 1.000 visitatori per la personale di Franco Mammana allestita presso la porta degli Angeli, avamposto sulle mura cittadine.

É il festival che si protende verso il centro cittadino, e dall'alto della torretta la vista è mozzafiato e, ai capi di un'unica linea retta – corso Ercole I d'Este, l'orizzonte è delimitato dal Castello Estense e dal cielo del parco costellato di aquiloni.

Il festival Vulandra 2012 è stato organizzato dal Gruppo Aquilonisti Vulandra e da Arci Ferrara, con il patrocinio e il sostegno del Comune e della Provincia di Ferrara, della Regione Emilia Romagna, con la collaborazione insostituibile del Centro di Promozione Sociale “il Quadrifoglio” di Pontelagoscuro e dei Fratelli Bisi e con il prezioso contributo di Cooperativa Sociale Camelot, Yara, Cassa di Risparmio di Ferrara, RB bevande, Ami, Nuova Sportiva, Terra dell’Orso e Natura È.

L'augurio è di ritrovare tutti – sostenitori e pubblico, vecchi e nuovi – per dare vita ad una ancora più esaltante edizione 2013.